

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI DISCIPLINA

SINTESI

DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	Latino
RESPONSABILI	Tutti i docenti incaricati a tempo determinato/indeterminato
DESTINATARI	Primo biennio Scienze umane
TRIENNIO DI RIFERIMENTO	2022-2025

REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE

1. Quanto contenuto nella presente progettazione, concordato dai docenti del dipartimento disciplinare, esplicita il quadro comune delle attività didattiche del corrente triennio, per i destinatari indicati nell'intestazione.
2. I docenti responsabili, lavorando con le proprie classi, operano le scelte di adattamento specifico, che
 - sono riconducibili al quadro condiviso;
 - sono funzionali ai bisogni rilevati ed al raggiungimento delle competenze attese, di cui alla sezione *Dettaglio attività*;
 - sono funzionali alle competenze comuni del consiglio di classe;
 - vengono comunicate durante lo svolgimento delle attività nell'area *Lezioni* del registro elettronico;
 - sono rendicontate nella relazione a consuntivo di fine anno.
3. Per la valutazione degli apprendimenti tutti i docenti adottano le modalità di cui alla sezione *Verifiche*.
4. Per il singolo anno scolastico intermedio, il dipartimento, sulla base degli esiti raggiunti, valuta criticità e positività, e pianifica i correttivi alle criticità.
5. Apporta le modifiche alla progettazione triennale in base all'efficacia dei correttivi sperimentati negli anni intermedi.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL PERCORSO DI STUDIO (1° BIENNIO)

1. Leggere corretta dei testi latini.
2. Riconoscere e definire le strutture morfologiche di base della lingua latina.
3. Riconoscere e definire le strutture sintattiche di base della lingua latina.
4. Conoscere il lessico di base e individuare analogie/differenze tra latino e italiano.
5. Comprendere e tradurre in italiano testi latini.
6. Comprendere il valore culturale e documentario dei testi latini.

SUDDIVISIONE ATTIVITÀ

Le fasi di lavoro, da attuare in ogni caso nell'arco del biennio, interconnesse, possono essere distribuite flessibilmente nell'arco del singolo anno e tra primo e secondo anno ed avere durata variabile, in base alle scelte funzionali che vengono rendicontate dal singolo docente nel suo consuntivo finale.

Viene mantenuta comunque la ripartizione tra primo e secondo anno, in linea di massima praticata negli anni precedenti e utile come punto di riferimento per la pianificazione individuale.

1. Primo incontro con la lingua latina.
2. Le basi morfosintattiche della lingua latina.
3. Comprensione, analisi e traduzione del testo latino.
4. Attività di recupero.

Data: 09/10/2022	Il coordinatore del dipartimento disciplinare Marcella Beggato
------------------	---

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI DISCIPLINA

DETTAGLIO ATTIVITA'

METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- CLIL
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Incontri con esperti/ testimoni
- Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
- Uscite didattiche
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni
- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (*flipped classroom*)
- Debate

Trasversale a tutte le attività: sperimentazione non rigidamente strutturata di progressivo allineamento metodologico al *Sillabo* della Certificazione linguistica del Latino promosso a livello europeo.

Attività 1: Primo incontro con la lingua latina.

Competenze attese/ abilità	Contenuti specifici dell'attività di insegnamento/apprendimento	Monte ore	Periodo di svolgimento
Acquisisce consapevolezza della dimensione storica dei fenomeni linguistici. Legge correttamente i testi latini. Conosce analogie e differenze tra le strutture fondamentali del latino e dell'italiano. Conosce e applica le regole dell'accento e della pronuncia.	Prima lettura di testi originali con traduzione a fronte o guidata, sui quali si effettuano confronti lessicali e strutturali con l'italiano; scoperta delle analogie/divergenze tra latino e italiano; studio dei fenomeni fonetici della pronuncia e dell'accento.	Durata variabile in base alle esigenze didattiche rendicontate dal singolo docente nel consuntivo finale.	All'inizio del primo anno di corso, indicativamente nel mese di settembre. I contenuti vengono ripresi e approfonditi nel corso dell'intero biennio.

Attività 2: Le basi morfosintattiche della lingua latina.

Competenze attese/ abilità	Contenuti specifici dell'attività di insegnamento/apprendimento	Monte ore	Periodo di svolgimento
----------------------------	---	-----------	------------------------

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI DISCIPLINA

<p>Riconosce nel testo le strutture essenziali per la comprensione generale e particolare. Associa alla struttura la definizione corretta.</p> <p>Conosce le strutture di base della morfologia e della sintassi.</p> <p>Conosce la definizione specialistica delle strutture.</p>	<p>Primo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Casi, funzioni dei casi; la concordanza. • Prima e seconda declinazione; la prima classe degli aggettivi. • Terza declinazione. Aggettivi della seconda classe. • Aggettivi possessivi e pronominali. • L'indicativo attivo e passivo dei tempi presente, imperfetto, futuro semplice delle quattro coniugazioni regolari e di sum. L'imperativo presente di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni regolari attive. L'infinito presente di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni regolari attive e passive. • L'indicativo attivo e passivo dei tempi dei tempi perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore delle quattro coniugazioni regolari e di sum. Il participio presente. • Le funzioni logiche della frase semplice: predicato verbale e nominale; soggetto, oggetto, attributo, apposizione; complementi: vocazione, specificazione, termine, luogo, modo, mezzo, causa, compagnia/unione, tempo, agente/causa efficiente, vantaggio, svantaggio, limitazione, fine, qualità, argomento e materia. • Il dativo di possesso, • Le congiunzioni coordinanti. • La subordinazione: proposizione temporale e causale. Durata variabile in base alle esigenze didattiche rendicontate dal singolo docente nel consuntivo finale. <p>Secondo anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quarta e quinta declinazione. • Pronomi personali, dimostrativi, determinativi, relativi; cenni ai più ricorrenti pronomi indefiniti e interrogativi. • Il participio: forme, funzioni, usi. • L'infinito: forme, funzioni, usi. • Il congiuntivo: forme, funzioni, usi. • La subordinazione: frase relativa e concordanza del pronome relativo, infinitiva, finale, consecutiva, <i>cum</i> narrativo, ablativo assoluto con participio presente e perfetto, interrogativa indiretta, complete dichiarative. 	<p>Durata variabile in base alle esigenze didattiche rendicontate dal singolo docente nel consuntivo finale.</p>	<p>Primo biennio.</p>
--	---	--	-----------------------

Attività 3: Comprensione, analisi e traduzione del testo latino.			
Competenze attese/ abilità	Contenuti specifici dell'attività di insegnamento/apprendimento	Monte ore	Periodo di svolgimento
<p>Comprende e traduce il significato generale e particolare del testo.</p> <p>Riflette sulle strutture morfosintattiche della lingua</p>	<p>Per le versioni: analisi del titolo; ipotesi sul significato generale; lettura esplorativa dell'intero testo e prima verifica della congruenza ipotesi/testo.</p>	<p>Durata variabile in base alle esigenze</p>	<p>Primo biennio.</p>

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI DISCIPLINA

<p>latina. Comprende analogie/ divergenze tra latino e italiano.</p> <p>Comprende il valore culturale e documentario del testo latino.</p> <p>Applica quanto acquisito in fase 2 alla comprensione, analisi e traduzione del testo.</p> <p>Utilizza funzionalmente gli apparati morfosintattici e lessicali forniti dal libro di testo.</p> <p>Conosce il lessico di base.</p> <p>Utilizza note esplicative e traduzione italiana come strumento per interpretare significati/individuare strutture, conosciute e non, del testo latino.</p> <p>Utilizza le informazioni acquisite su testo e contesto per interpretarne il significato.</p>	<p>Per frasi e versioni: analisi delle strutture grammaticali, delle funzioni logiche e del periodo; ricostruzione schematica dei nessi logici della frase semplice e del periodo; ricerca e analisi dei significati forniti dal vocabolario; valutazione della polisemia e comprensione del significato delle parole nel testo specifico; traduzione in italiano.</p> <p>Per i testi originali: cenni su autore, testo e contesto, rilevanza culturale; confronto tra testo latino e testo di traduzione; riconoscimento delle corrispondenze traduzione/latino; ipotesi di traduzioni alternative per la comunicazione del significato generale del testo originale.</p> <p>Attività e utilizzo degli strumenti di lavoro in funzione formativa</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, comprensione, analisi e traduzione (autonome e/o guidate, in base alle esigenze di apprendimento) di frasi e testi adattati (versioni), di argomento narrativo (racconti, anche a carattere storiografico, favole, aneddoti, miti), selezionati per campo lessicale e coerenti con lo svolgimento delle attività del punto 2. Eventuale traduzione di testi, contenenti il lessico di base, senza l'utilizzo del vocabolario. ● Lettura, comprensione, e analisi di testi originali con traduzione a fronte, selezionati per significatività culturale e documentaria, coerentemente con le attività di italiano e storia, e per il riconoscimento delle strutture complesse. ● Utilizzo del vocabolario. ● Lettura di testi che ricostruiscono il latino parlato (<i>sermo cotidianus</i>), favorendo l'apprendimento e la memorizzazione delle strutture lessicali e morfosintattiche. ● Lettura di testi tradotti ed eventualmente uscite didattiche/visione di film e di rappresentazioni teatrali che promuovano: <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza di alcuni testi rappresentativi della letteratura latina e del contesto storico; - la conoscenza di temi ricorrenti con maggiore frequenza nelle attualizzazioni della letteratura di epoca successiva, in particolare quella italiana; - l'osservazione diretta, anche in ambiente virtuale, degli spazi/documenti, della civiltà latina e l'eventuale rielaborazione delle osservazioni effettuate tramite relazioni, presentazioni multimediali o altri prodotti. <p>Le attività di cui sopra vengono sviluppate in base ai bisogni rilevati e alle opportunità, orientando proposte e scelte coerentemente con le diverse specificità delle singole classi.</p>	<p>didattiche rendicontate dal singolo docente nel consuntivo finale.</p>
--	---	---

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI DISCIPLINA

Attività 4: Attività di recupero.			
Competenze attese/ abilità	Contenuti specifici dell'attività di insegnamento/apprendimento	Monte ore	Periodo di svolgimento
Acquisisce a livello sufficiente o consolida le competenze di cui alle attività precedenti.	<p>Primo e secondo anno Attività di consolidamento delle competenze non ancora sufficientemente padroneggiate, sui contenuti e con le metodologie indicati alle attività 2 e 3.</p>	Durata variabile in base alle esigenze didattiche rendicontate dal singolo docente nel consuntivo finale.	Nel corso dell'anno, <i>in itinere</i> , in base alle esigenze della classe, con intensificazione dopo il termine del primo e secondo periodo valutativo in conformità con quanto previsto nel PTOF.

VERIFICHE		
Numero minimo di valutazioni per periodo valutativo senza distinzione tra scritto e orale.		
Primo periodo (trimestre): due prove scritte e due prove orali (o scritte valevoli per orale).		
Secondo periodo (pentamestre): tre prove scritte e due prove orali (o scritte valevoli per orale).		
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA DEGLI INDICATORI
1. Prova orale	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle conoscenze e competenze morfosintattiche rispetto alla richiesta della prova. • Padronanza delle regole di produzione del testo di traduzione (comprensione e resa del significato, pertinenza lessicale). 	<p>Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10.</p> <p>Voto complessivo: a scelta del docente, media semplice o pesata dei voti attribuiti agli indicatori considerati.</p> <p>Livello base/ sufficienza = voto 6: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.</p>

PROGETTAZIONE TRIENNALE DI DISCIPLINA

2. Prova strutturata (a risposta multipla, a completamento, v/f, a risposta aperta)	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze morfosintattiche (conoscenze e analisi strutture morfologiche e sintattiche) • Competenze linguistiche. • Comprensione del testo. 	In base al numero di quesiti, la sufficienza è pari ai 2/3 del punteggio massimo ; i range superiori e inferiori vengono calcolati stabilendo l'opportuna equivalenza punti-voto decimale.
3. Prova semistrutturata	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle conoscenze e competenze morfosintattiche rispetto alla richiesta della prova. • Padronanza delle regole di produzione del testo di traduzione (comprensione e resa del significato, pertinenza lessicale). 	In base al numero di quesiti, la sufficienza è pari ai 2/3 del punteggio massimo ; i range superiori e inferiori vengono calcolati stabilendo l'opportuna equivalenza punti-voto decimale. Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10. Voto complessivo: a scelta del docente, media semplice o pesata dei voti attribuiti agli indicatori considerati. Livello base/ sufficienza = voto 6: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
4. Traduzione autonoma di testi originali/adattati	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza delle conoscenze e competenze morfosintattiche rispetto alla richiesta della prova. • Padronanza delle regole di produzione del testo di traduzione (comprensione e resa del significato, pertinenza lessicale). 	Per ogni indicatore la valutazione va da 1 a 10. Voto complessivo: a scelta del docente, media semplice o pesata dei voti attribuiti agli indicatori considerati. Livello base/ sufficienza = voto 6: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
Il dipartimento adotta, in conformità alle indicazioni ministeriali in materia, rimodulazione del numero di valutazioni per periodo e di modalità di verifica in relazione alla situazione di contesto specifica (DAD, DDI) e appositamente documentata a integrazione del presente documento.		
TIPO VERIFICA A DISTANZA	INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA DEGLI INDICATORI
Da integrare in caso di DDI		